

Quaresima 2010

Ogni anno, in occasione della Quaresima, la Chiesa ci invita a una sincera revisione della nostra vita alla luce degli insegnamenti evangelici. Convertirsi a Cristo, credere al Vangelo, significa uscire dall'illusione dell'autosufficienza per scoprire e accettare la propria indigenza – indigenza degli altri e di Dio, esigenza del suo perdono e della sua amicizia
(Dal messaggio di papa Benedetto XVI per la quaresima 2007)

TEMPO DI PREGHIERA

- S. Messa festiva e, con un po' di sacrificio, anche qualche S. Messa feriale
- Giovedì alle ore 17: ADORAZIONE EUCARISTICA
- Venerdì alle ore 15: VIA CRUCIS
- Venerdì 19 marzo festa di S. Giuseppe.
Ore 21: SANTA MESSA concelebrata
- Venerdì di quaresima sono di astinenza dalle carni.
Il primo venerdì e il venerdì santo sono anche di digiuno

TEMPO DI MEDITAZIONE

- martedì catechesi del nostro vescovo.
Le catechesi verranno trasmesse su Telenova e Radio Marconi alle 21 su Radio Marconi
- La Parola ogni giorno Sussidio della diocesi.
- da lunedì 1 marzo a venerdì 5 marzo ore 21:
ESERCIZI SPIRITUALI in chiesa parrocchiale.
Predica don Arnaldo
- Mercoledì ore 15.30 catechesi adulti e gruppo terza età
ore 21: SANTO ROSARIO in chiesa

TEMPO DI CARITA': aiuto alle vittime di Haiti

ESERCIZI SPIRITUALI

da lunedì 1 a venerdì 5 marzo

dalle ore 21 alle 22

lunedì 1 marzo alle ore 21 apertura esercizi spirituali

con S. Messa dalle suore di via Riccardi

predicatore

DON ARNALDO

già parroco di S. Maria Rossa in Crescenzago

Difficilmente si fa un'esperienza profonda del rapporto personale con Dio se non si opera una rottura della vita ordinaria, con scelte di silenzio e con gratuità di tempo dato all'ascolto e alla lettura della Parola di Dio.

E quando tale incontro personale con il Signore non ha possibilità di avvenire, difficilmente Egli diventerà il nostro riferimento vitale. Forse è anche questa la ragione per cui talvolta la vita spirituale dei credenti rimane stentata e debole, non diviene quella "casa sulla roccia" (Matteo 7,24) capace di resistere alle intemperie e alle bufere che oggi sono frequenti e pericolose.